



“Spegni le luci accendi le luciole”

Seminario di presentazione della Campagna ai Pubblici Esercenti

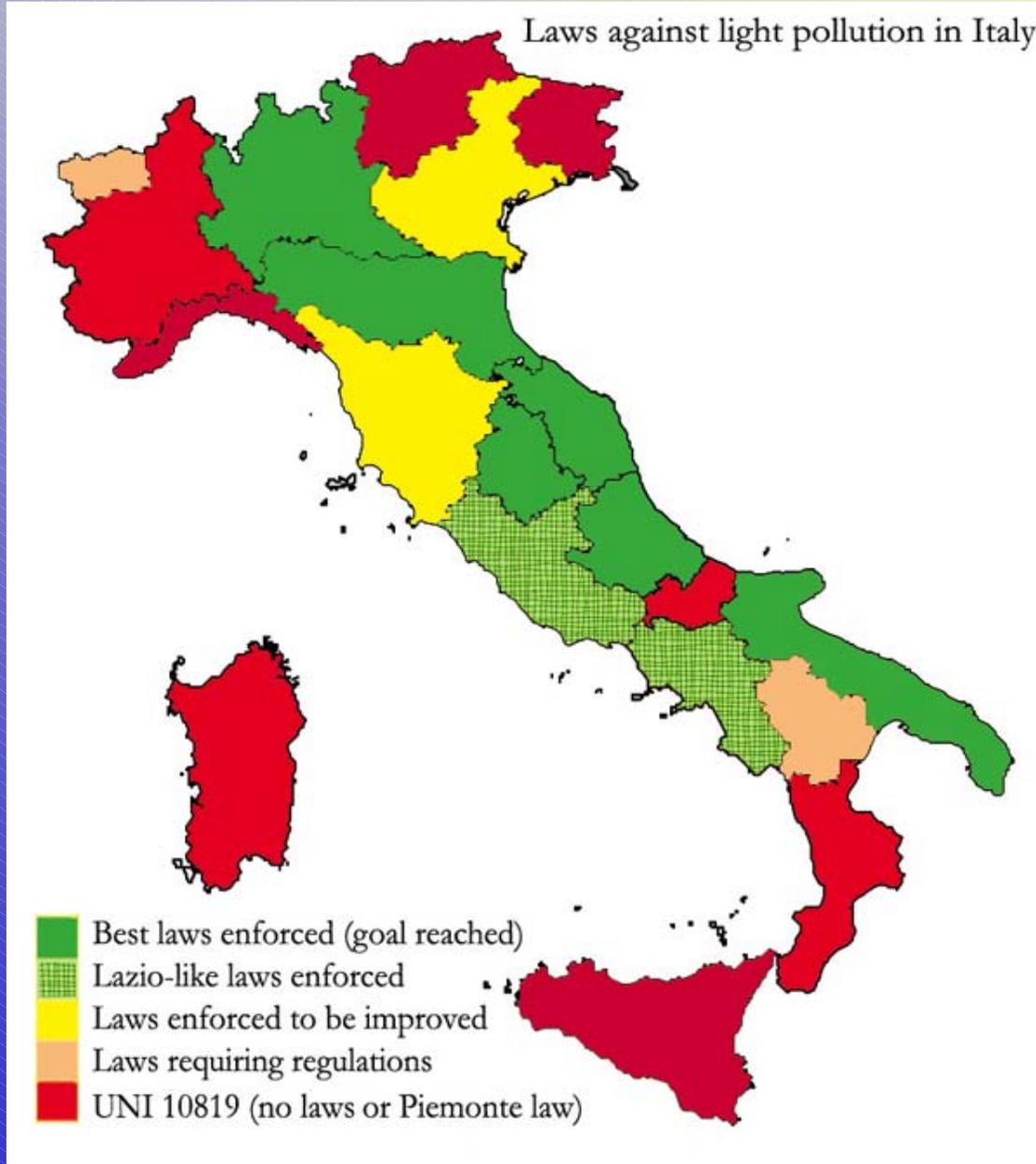


"Le persone delle generazioni future hanno diritto a una Terra indenne e non contaminata, includendo il diritto a un cielo puro".

Le conseguenze dannose dell'inquinamento ottico e luminoso

- 
- a) Culturali
 - b) Artistiche
 - c) Scientifiche
 - d) Ecologiche
 - e) Sanitarie
 - f) Risparmio energetico

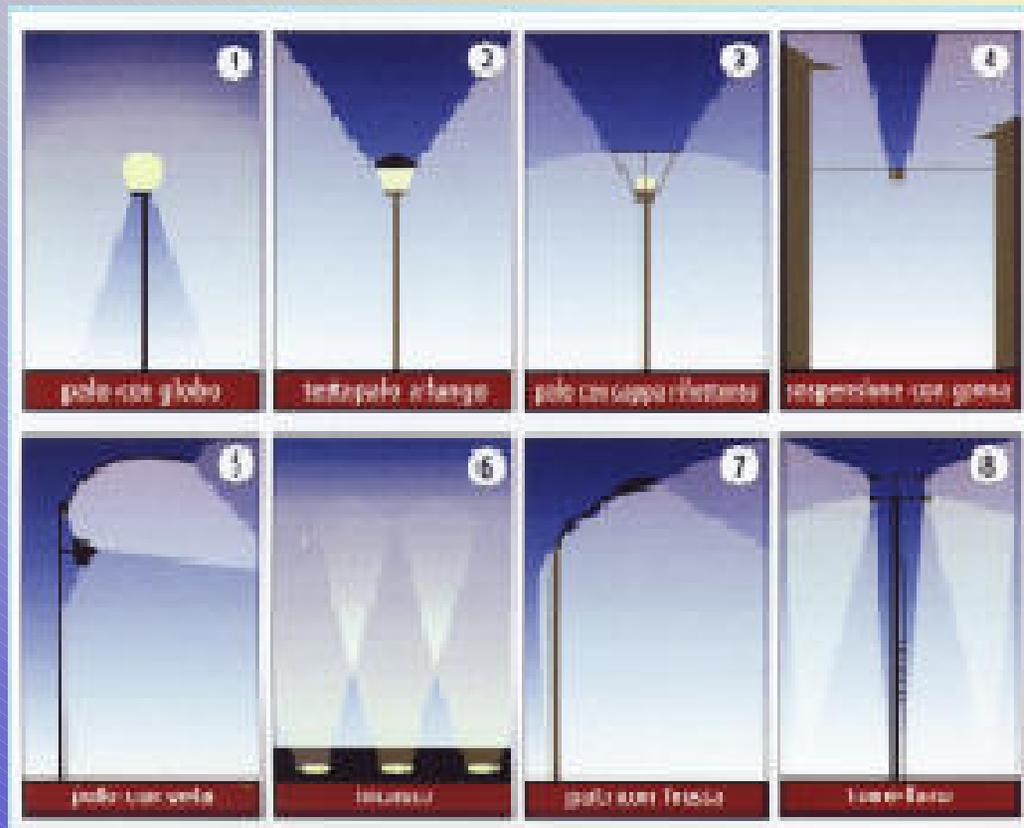
Normativa sull'inquinamento luminoso in Italia



...in Campania

L.R. 12 del 25 luglio 2002

(B.U.R.C. n.37 del 05 agosto 2002)



TIPOLOGIE INQUINANTI

NO

SI



NOI

ESEMPI DI SORGENTI LUMINOSE

SORGENTI DI LUCE e RISPARMIO ENERGETICO

- 1) **Ad incandescenza:** Di colore bianco caldo, la loro efficienza è molto bassa (~10-20 lumen/watt). Molto inquinanti.
- 2) **Ai vapori di mercurio:** Poco efficienti, la loro emissione avviene principalmente nell'ultravioletto. Sono inquinanti anche dal punto di vista del loro smaltimento, tanto che la direttiva 2002/95/CE del parlamento europeo le mette al bando.
- 3) **Agli alogenuri metallici:** Luce bianchissima, ma con uno spettro continuo, molto dannoso per le osservazioni astronomiche. Sono molto inquinanti. Il loro uso deve essere rigorosamente regolamentato
- 4) **A fluorescenza:** Hanno un'elevata efficienza luminosa, lunga durata e bassi consumi. Permettono un significativo risparmio energetico
- 5) **Al sodio a bassa pressione:** Hanno luce giallo-arancio. Sono molto efficienti (~200 lumen/watt). Permettono un notevole risparmio energetico.
- 6) **Al sodio ad alta pressione:** Hanno luce giallo-oro. Sono un po' meno efficienti di quelle a bassa pressione ma permettono di distinguere i colori. Permettono anch'esse un ottimo risparmio energetico.

Tipologia	Watt	Lumen	Efficienza (lm/W)
Incandescenza	100	1400	14
Vapori di Mercurio	125	6300	50
Fluorescente	24	1800	75
Sodio Alta pressione	100	12000	120
Sodio Bassa Pressione	90	13500	150

Disciplinare per l'adesione dei pubblici esercenti alla Campagna "Spegni le luci, accendi le lucciole"

L'inquinamento ottico e luminoso costituisce una forma di danno ambientale che ha implicazioni notevoli spesso non valutate in modo adeguato. Con l'intenzione di aderire ai principi ispiratori della Campagna e del Parco Regionale dei Campi Flegrei quali la conservazione della natura in un'ottica di sviluppo sostenibile finalizzato a stabilire un equilibrio tra la crescita economica e la salvaguardia dell'ambiente, il pubblico esercizio nella Direzione Aziendale si assume i seguenti impegni:

- ✓ Formarsi e documentarsi sulla normativa regionale ed i requisiti cogenti in materia di inquinamento ottico e luminoso;
- ✓ Adeguare i propri impianti di illuminazione, insegne pubblicitarie, tipologie di impianti di illuminazione, ecc. ai requisiti tecnici previsti dalla L.R. 12/02;
- ✓ Evitare inutili dispersioni di luce verso la volta celeste e verso oggetti e soggetti naturali che non è necessario illuminare;
- ✓ Diminuire l'intensità degli impianti di illuminazione e delle insegne pubblicitarie con particolare attenzione al periodo di riproduzione delle lucciole, tra i mesi di maggio e giugno, ed ai bioritmi delle altre specie animali e vegetali;
- ✓ Non utilizzare fasci luminosi rotanti o fissi per scopi pubblicitari o di richiamo o impianti di illuminazione che proiettino fasci luminosi dal basso verso l'alto;
- ✓ Eliminare le insegne pubblicitarie di grandi dimensioni non rispondenti alla normativa che costituiscono motivo di dispendio energetico e di alterazione ambientale e paesaggistica;
- ✓ Ridurre i consumi energetici mediante sistemi di gestione aziendale mirati;
- ✓ Diventare promotore di comportamenti ecocompatibili finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e dei bioritmi naturali delle specie animali e vegetali.
- ✓ Farsi promotori della Campagna "Spegni le luci, accendi le lucciole" presso gli altri esercizi commerciali del Parco Regionale dei Campi Flegrei.

Adesione del Pubblico
Esercizio alla campagna

Esposizione
del manifestino marchio



P.O.R. Campania 2000-2006 Mis. 1.9



parco regionale campi flegrei

IO

“spengo la luce, accendo le lucciole”



“pubblico esercizio aderente alla Campagna Informazione e sensibilizzazione sui valori del Parco”

Il Parco Regionale dei Campi Flegrei promuove l’iniziativa di “Informazione e sensibilizzazione sui valori del Parco” con cui intende creare nei cittadini flegrei senso di appartenenza; responsabilità nel preservare la flora e la fauna e comportamenti consapevoli, coerenti con il principio di sviluppo sostenibile.

Il Parco Regionale dei Campi Flegrei propone ai pubblici esercenti di contribuire alla riduzione dell’inquinamento ottico e luminoso che rende difficile la sopravvivenza e la riproduzione delle lucciole e di altri animali.

“Le persone delle generazioni future hanno diritto a una Terra indenne e non contaminata, includendo il diritto a un cielo puro”. (UNESCO, Dichiarazione Universale dei Diritti delle Generazioni Future).

INQUINAMENTO OTTICO E LUNINOSO

L’inquinamento luminoso consiste in ogni forma di irradiazione di luce artificiale rivolta direttamente o indirettamente verso la volta celeste.

La Regione Campania ha approvato la L.R n.12 del 25 luglio 2002 in materia di inquinamento luminoso. Le aree protette sono individuate come zone di particolare protezione.

Le fonti di inquinamento sono costituite da Impianti di illuminazione pubblici e privati come impianti stradali, di illuminazione di monumenti, insegne pubblicitarie.

L’inquinamento luminoso ha risvolti negativi:

- Economici: quasi il 35% di energia elettrica impiegata negli impianti di illuminazione esterna viene prodotta per illuminare direttamente il cielo. Che senso ha?
- culturali: gli abitanti delle città non riescono più ad osservare le stelle;
- ecologici: viene alterato il naturale ciclo notte-giorno che regola l’attività di piante ed animali. Nel caso delle lucciole i ritmi della riproduzione;
- psicologici e sanitari: l’uomo regola parte della sua attività sull’alternanza della luce e del buio. Alcuni disturbi del sonno potrebbero essere associati all’inquinamento ambientale.

Contenere l’inquinamento luminoso non vuol dire rinunciare alla luce, ma gestirla in modo opportuno e rispettoso dei ritmi di vita della Terra e dei suoi abitanti.